



**Comune di Nerviano**  
(Città Metropolitana di Milano)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.1.2024

- 1) - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 27/11/2023 E 21/12/2023.
- 2) – NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 1/2/2024- 31/1/2027.
- 3) – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE AL DUP 2024/2026.
- 4) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/01/2024 – PROT. N. 1095 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UN’AREA DI SGAMBAMENTO CANI NELLA FRAZIONE DI S. ILARIO.
- 5) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/01/2024 – PROT. N. 1332 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELL’IMMOBILE DI VIA XX SETTEMBRE DETTO “IL FUNGO”.
- 6) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 17/01/2024 – PROT. N. 1459 DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALL’APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Iniziamo la seduta con l'appello da parte del Segretario Comunale, Dottor Bottari. Prego Dottore.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. BOTTARI**

Buonasera.

Colombo Daniela	presente
Pompa Francesco	presente
Colombo Michele	presente
Lavazzetti Giuseppe	presente
Cozzi Giovanna	presente
Cavaleri Katia	presente
Bina Marco	presente
Banfi Sergio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Spezi Marta	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	in arrivo
Airaghi Alba	presente
Franceschini Girolamo	assente
Forloni Antonella	assente
Garavaglia Sergio	assente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Sono presenti tredici Consiglieri su diciassette ed assegnati in carica.

**P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola alla Sindaca per "Comunicazioni".

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Grazie e buonasera a tutti.

Come certamente avrete visto e avrete letto, volevo comunicare alcuni cambiamenti dal punto di vista delle deleghe ai vari Assessori.

In occasione del Consiglio Comunale di fine dicembre avevo comunicato una revisione organizzativa delle figure di elevata qualificazione, in particolare una revisione che aveva visto lo spacchettamento dei due ambiti tecnici, chiamiamoli così.

Quindi, l'ufficio tecnico, nella sua composizione originale dello scorso anno, è stato diviso in due ambiti: ufficio tecnico 1, questo è il nome che è stato attribuito, che comprende edilizia privata, urbanistica, SUAP, ambiente, servizi cimiteriali, e l'ufficio tecnico 2 con una nuova figura elevata qualificazione, la Dottoressa Francesca Ughi, che comprende lavori pubblici, manutenzione, reti e infrastrutture.

Per effetto di questo cambiamento organizzativo, abbiamo ritenuto di rivedere le deleghe. Pertanto la delega di tutto l'ufficio tecnico 1, quindi comprensiva del SUAP, è stata assegnata e riconfermata all'Assessore Parini che appunto acquisisce anche la delega del SUAP e quindi è un pacchetto completo in relazione all'elevata qualificazione di Pietro Loddo. Mentre la delega per quanto attiene la nuova figura elevata qualificazione l'assumo io.

Alla stessa stregua, la delega per quanto riguarda le partecipate viene accorpata e quindi data all'Assessore Minoia, accorpata a tutta la componente che ha a che fare con bilancio e tributi.

Quindi questo è tutto, null'altro per quanto riguarda gli altri Assessori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Sindaca.

**P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 27 NOVEMBRE 2023 E 21 DICEMBRE 2023.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 27 novembre 2023 e 21 dicembre 2023".

Inizio col chiedere ai Consiglieri se ci sono interventi in merito al verbale del 27/11/2023.

Non essendoci interventi, possiamo quindi andare in votazione sul verbale del 27/11/23.

Prego Consiglieri potete votare.

Hanno votato tutti? Sì, hanno votato tutti i Consiglieri con un'astensione da parte del Consigliere Colombo Michele, lo inseriamo sul punto dopo.

Scusatemi, i Consiglieri presenti sono ancora tredici, Consiglieri astenuti uno, Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno.

Passiamo al verbale del 21/12/2023, quindi quello dell'ultimo Consiglio Comunale. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri.

Prego, potete votare.

Alba scusami, forse perché avevi cliccato prima e non ti prende il voto. Puoi ricliccare. Continua a prenderlo come microfono, prova. Forse perché non c'è dentro la tessera. Riprova a votare, se no rifaccio la votazione. Ok, adesso l'ha preso, perché prima nel momento in cui stavo per aprire la votazione avevi già cliccato e quindi lo prendeva come prenotazione della parola.

Hanno votato tutti i Consiglieri, quindi su tredici presenti al momento dell'apertura del punto all'ordine del giorno. Astenuti due Consiglieri e sono il consigliere Colombo Michele e la Consigliera Cozzi Giovanna, quindi votanti undici, favorevoli undici, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare i verbali delle deliberazioni dalla 95 alla 110 e dalla 111 alla 119 adottate nel Consiglio Comunale e rispettivamente del 27/11/2023 e del 21/12/2023.

Nel frattempo, mentre stavamo trattando il punto, ma li facciamo partecipare da questo momento, hanno fatto l'ingresso in sala i Consiglieri Forloni e Franceschini. Di conseguenza, siamo presenti in quindici su diciassette ed assegnati ed in carica.

**P. N. 3 - OGGETTO: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 1° FEBBRAIO 2024 - 31 GENNAIO 2027.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il terzo punto all'ordine del giorno ha per oggetto la "Nomina del collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 1° febbraio 2024 - 31 gennaio 2027".

Prima di passare la parola all'Assessore Minoia per illustrare la delibera, la votazione sarà segreta, utilizzerete il fogliettino per la votazione che trovate all'interno della cartellina.

I nominativi, che già avete avuto la possibilità di visionare tramite la documentazione che è stata messa agli atti, ovvero i CV dei candidati, c'è un riepilogo dei nominativi davanti alla vostra postazione, non andremo a leggere i nominativi pubblicamente per non creare problemi di privacy e di concorrenza tra i candidati.

Avrò bisogno per la votazione di un Consigliere di maggioranza e di un Consigliere di minoranza che mi assistano e verifichino poi insieme a me l'esito della votazione.

Lascio quindi la parola all'Assessore Minoja per illustrare il punto.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera a tutti.

In questo caso, ci troviamo a nominare il collegio dei revisori per il periodo già menzionato dal Presidente. Si tratta ovviamente di un rinnovo cariche successive rispetto alla nomina del 2020, era la delibera di Consiglio n. 68 di dicembre 2020.

Giusto per spiegare la questione dal punto di vista tecnico, due revisori vengono nominati dal Ministero, sorteggiati dal Ministero più che altro, all'interno di un determinato elenco, vengono inviati poi ai rispettivi enti locali, tra cui il nostro Comune.

Da questa lista noi abbiamo potuto, tra quelli nominati, il primo ha rinunciato, il secondo ha accettato.

Dopodiché, tra quelli supplenti, siamo dovuti arrivare fino al terzo soggetto, quindi stiamo parlando del Dottor Cerliani come secondo revisore estratto e come terza riserva la Dottoressa Paola Garlaschelli.

Quindi questi saranno due dei tre revisori del collegio dei revisori.

Noi dobbiamo semplicemente nominare il presidente del collegio dei revisori tra i nominativi che vedete indicati nella scheda che avete.

Il compenso per il collegio dei revisori è immutato rispetto al periodo precedente. Altre cose da dire non ci sono, entreranno in carica il 1° febbraio e termineranno il loro mandato il 31 gennaio del 2027 perché sono 3 anni completi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Quindi, Consiglieri, potete prendere il foglio, la scheda di votazione presente nella cartellina e indicare il nominativo.

Cortesemente un Consigliere di minoranza.

Bene, allora iniziamo con lo scrutinio. Io aprirò e leggerò il nome, passo prima a lei e poi tu passerai al Consigliere Cozzi, in modo tale che verificiamo.

Porta Alberto.

Porta Alberto.

Scheda bianca, quindi un Consigliere si è astenuto. Astensione.

Michela Botta.

Porta Alberto.

Porta Alberto.

Porta Alberto.

Porta Alberto.

Porta.

Porta Alberto.

Alberto Porta.

Alberto Porta.

Porta Alberto.

Alberto Porta

Porta Alberto.

Facciamo solo una verifica: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 e un astenuto.

Ricontrolliamo queste: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13, un astenuto, Michela Botta un voto.

Quindi, Consiglieri presenti in aula 15, Consiglieri astenuti 1, Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli per il candidato Porta Alberto 13.

Voti favorevoli per il candidato Botta Michela 1.

Pertanto, il Consiglio Comunale delibera:

- Di nominare, a seguito dell'estrazione a sorte, effettuata da parte della Prefettura di Milano, come indicato sopra dettagliato ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL, quali componenti del collegio dei Revisori dei Conti del Comune:

- componente Dottor Cerliani Mario Giuseppe;

- componente Dottoressa Paola Garlaschelli.
- Di nominare tra i professionisti che hanno partecipato all'avviso pubblico per la nomina a presidente del collegio il Dottor Porta Alberto.
- Di prevedere che la decorrenza del presente incarico sarà dalla data del 1° febbraio 2024, per anni 3, e quindi fino alla data del 31 gennaio 2027.
- Di dare atto che non sussistono condizioni di ineleggibilità o limiti di affidamento di incarichi, di cui all'articolo 236 e 238 del Decreto Legislativo 267 del 2000, come attestato da espressa dichiarazione dei revisori.
- Di determinare il compenso spettante ai componenti del collegio dei Revisori dei Conti come da tabella allegata.
- Di dare atto che la spesa attuale relativa ai componenti e rimborso spese per il collegio dei revisori è inserita nel bilancio 2024, 2025 e 2026, capitolo 282. Il relativo impegno di spesa sarà effettuato dalla Responsabile dell'Area di servizio della gestione finanza.

Andiamo quindi a votare l'immediata eseguibilità, in questo caso è una votazione non più segreta e abbiamo la votazione.

Prego Consiglieri, potete votare sull'immediata eseguibilità della delibera.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti in aula 15, consiglieri astenuti nessuno, consiglieri votanti 15, voti favorevoli 15, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025 E VARIAZIONE AL DUP 2024-2026.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2025 e variazione al DUP 2024-2026".

Consiglieri presenti in aula 15 su 17. Lascio la parola al Dottor Claudio Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Di nuovo buonasera.

In questo caso, questa delibera prende le mosse innanzitutto dalla nostra precedente delibera che aveva ad oggetto il Documento Unico di Programmazione 2024-26 e Bilancio di Previsione 2024-2026, che è la delibera 117 del 21 dicembre scorso.

Preso atto anche della determina del 29 dicembre, la 1059, che aveva ad oggetto le variazioni relative al fondo pluriennale vincolato e relativi stanziamenti del Bilancio di Previsione, siccome si è ritenuto necessario dover variare, in seguito appunto a questa determina il Documento Unico di Programmazione anche nella parte contabile, per una serie di motivazioni che sono indicate nella proposta di delibera.

E visto anche che è necessario modificare, oltre che il DUP, il Bilancio di Previsione, sono stati acquisiti tutti i pareri tecnici contabili e dei Revisori dei Conti e quindi si propongono le variazioni indicate negli allegati, mi pare A, B e C, sia per la parte corrente, sia per la parte di investimenti, nel DUP 24-26 e nel Bilancio di Previsione 24-26.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore.

Apro al primo giro di interventi. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prenotatevi, grazie. Consigliere Cozzi Massimo prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Buonasera a tutti. Siccome ha detto poco fa l'Assessore, è stato approvato più o meno un mese fa il Bilancio di Previsione, ci troviamo già questa sera alla prima variazione del Bilancio e del DUP.

La domanda che voglio fare relativamente a quanto indicato nella delibera appunto, è quella relativa al discorso che ho visto che sono state impegnate delle

cifre per quanto riguarda la programmazione della manutenzione del verde pubblico per i seguenti importi. Sono stati stanziati 225.000 euro nel 2024, 270.000 euro nel 2025 e 45.000 euro nel 2026.

Quindi presumibilmente perché appunto si sta per arrivare all'appalto nuovo, in quanto quello vecchio è andato in scadenza e volevo capire come mai non erano stati previsti prima questi importi e se si sapeva qualcosa in merito a questo appalto, che ritengo un appalto importante per il territorio, viste anche le criticità ammesse anche dallo stesso Assessore l'anno scorso.

Quindi capire se si stava lavorando su questo appalto nuovo e se c'è qualche novità in merito. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Assessore.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Io rispondo ovviamente per quanto riguarda la parte contabile. No, attenzione, non è che non fossero stati fatti degli stanziamenti, forse è una lettura vorrei dire veloce del passaggio.

Dire che c'è un aggiornamento della programmazione non significa che ci eravamo dimenticati di stanziare in Bilancio. Lo stanziamento in Bilancio c'era, era di 240.000 euro, vado a memoria, per l'anno 2024, 240.000 euro per l'anno 2025.

Dovendo lavorare su un bando che ha come dato di partenza 270.000 euro, è chiaro che bisogna integrare. Quindi stiamo parlando di un'integrazione di circa 30.000 euro sul biennio. Bando che è biennale, infatti se voi vedete i 225 per l'anno 2024 è perché partirà dal 1° di marzo, quindi non ha i mesi di gennaio e febbraio che sono coperti dal precedente bando. L'anno 2025 che invece è coperto per l'intera annualità sono 270.000 euro.

L'anno 2025 sarà solo per i mesi di gennaio e febbraio, quindi 45.000, che sono semplicemente i ratei... scusate 2026, è stato un raptus freudiano, i ratei di 2/12 di un'intera annualità.

Quindi, se vogliamo parlare di stanziamento in Bilancio, c'è stata un'integrazione di 31.000 e qualche virgola sull'anno 2024 e di 30.000 punto sull'anno 2025, che arrivano a dare dei totali pro rata temporis di 270.000, ma proprio perché partono dal 1° marzo fa 225 sul 2024.

Credo di aver chiarito la questione dello stanziamento in Bilancio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Assessore Parini.

**ASSESSORE PARINI SERGIO GIUSEPPE**

Buonasera. Per completare la risposta.

Sì, ovviamente si sta affinando il bando di gara che andrà in appalto nelle prossime settimane.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Non vedo richieste di intervento, per cui andiamo in votazione.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri astenuti 2 e sono i Consiglieri Forloni e Franceschini. Consiglieri votanti 13, voti contrari 2 e sono da parte dei Consiglieri Airaghi e Cozzi Massimo. Voti favorevoli 11.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo quindi in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri astenuti 2: Forloni e Franceschini. Consiglieri votanti 13. Voti contrari due: Airaghi e Cozzi Massimo. Voti favorevoli 11. Il Consiglio Comunale delibera di ritenere la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/01/2024 - PROT. N. 1095 - DAL GRUPPO CON NERVIANO - GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE - LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SGAMBAMENTO CANI NELLA FRAZIONE IN SANT'ILARIO**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 13 gennaio 2024, protocollo 1095, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito alla realizzazione di un'area di sgambamento cani nella frazione in Sant'Ilario". Vado a prenderla e a darne lettura.

Premesso che lo scorso 28 giugno è stata depositata una petizione popolare sottoscritta da 57 persone ad oggetto: "individuazione e realizzazione di area sgambamento cani nella frazione in Sant'Ilario Milanese.

Sottolineato che nel testo della stessa si citava testualmente:

*"Si chiede di individuare e realizzare, all'interno della frazione di Sant'Ilario, un'area riservata alla sgambatura dei cani, munita di apposita segnaletica e appositamente attrezzata per permettere la socializzazione degli animali lasciandoli liberi di correre ed eventualmente anche il loro addestramento da parte dei proprietari senza essere fonte di pericolo e di disturbo per gli altri cittadini".*

Preso atto che in data 25 luglio è arrivata la risposta del Sindaco che diceva testualmente:

*"In riferimento alla petizione di cui all'oggetto, in merito alla realizzazione di un'area di sgambamento cani nella frazione Sant'Ilario, si informa che sono in corso verifiche su un'area già individuata. Si tratta di un'area di proprietà privata con servitù ad uso pubblico sita in via Duca di Pistoia, angolo via Guareschi, sulla quale occorre fare una serie di approfondimenti e valutazioni che sono già in corso e il cui esito sarà nostra cura parteciparvi".*

Visto che a distanza di sei mesi non abbiamo saputo più assolutamente nulla in merito.

Premesso tutto ciò, si chiede al Sindaco un aggiornamento in merito nel primo Consiglio Comunale utile. Il primo firmatario, Consigliere Massimo Cozzi. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Come scritto nell'interpellanza, stiamo parlando di una raccolta firme, precisamente una petizione, sottoscritta da 57 persone di Sant'Ilario.

Sono state depositate, com'è scritto nell'interpellanza, lo scorso 28 giugno. E' arrivata poi, in data 25 luglio, la risposta del Sindaco, che era appunto quella che si stavano facendo, com'è scritto qua, delle valutazioni su un'area, su una proprietà privata con servitù ad uso pubblico sita in via Duca di Pistoia - angolo Viale Guareschi, sulla quale occorre fare una serie di approfondimenti e valutazioni che sono già in corso, del cui esito sarà nostra cura parteciparvi.

Sostanzialmente lo scopo dell'interpellanza è quella di andare a chiarire alcuni dubbi e domande che abbiamo.

Sono passati esattamente oggi sei mesi appunto dalla risposta che è arrivata allora, le domande che facciamo e che faccio, anche a nome delle 57 persone che hanno sottoscritto, indicate nella risposta, se l'area è stata ed è considerata idonea e se si ha intenzione o no di realizzare l'area di sgambamento cani a Sant'Ilario e, in caso positivo, con quale tempistica e cronoprogramma di realizzazione.

Se naturalmente la risposta è positiva, si chiede se sono stati stanziati dei fondi o se si ha intenzione di farlo prossimamente.

Sono tutte domande e dubbi che come consigliere comunale e come primo firmatario ho, ma hanno anche le altre 56 persone di Sant'Ilario, ripeto che hanno sottoscritto la petizione.

Quindi l'unico scopo di questa interpellanza è avere dei chiarimenti, naturalmente soprattutto da dare alle persone che hanno firmato questa petizione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliere Cozzi. Prego Sindaca.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Innanzitutto gli approfondimenti sono stati fatti, è stata contattata la proprietà, come scritto qui, stiamo parlando di un'area identificata. L'area identificata è un'area privata con servitù d'uso pubblico, quindi bisogna ovviamente avere la condivisione dell'intento anche da parte della proprietà, la quale proprietà, dal punto di vista verbale, verbalmente ha detto che sembra non ci siano ostacoli a questa richiesta.

Tuttavia, la proprietà non è di Nerviano, non è di questa zona, credo sia di Piacenza, non so se mi sono

sbagliata, l'Assessore Parini mi potrà correggere nel caso, comunque non è di questa zona.

Quindi si è riservata la proprietà di venire in zona e vedere, fare un sopralluogo dello stato dei luoghi, prima di dare una conferma, quantomeno la disponibilità, diciamo formalmente documentata anche con un atto scritto rispetto alla proposta che è stata fatta.

Quindi attendiamo che venga in zona, che possa fare questo sopralluogo e che poi possa ritornarci una comunicazione, un'informazione rispetto all'utilizzo e alla disponibilità di questa area. È un'area che è stata identificata come potenzialmente utilizzabile allo scopo, però non si escludono altre valutazioni.

Quindi, in base a quello che dirà la proprietà, verranno stabilite tempistiche, verranno stanziati le risorse economiche e definito un crono programma.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Assessore Parini.

**ASSESSORE PARINI SERGIO GIUSEPPE**

Sempre per completare, gli approfondimenti fatti d'ufficio che riguardavano la compatibilità urbanistica e la fattibilità tecnica, questi approfondimenti hanno portato ad una risposta positiva, nel senso che l'area è compatibile.

E' un'area a standard, ancorché non di proprietà comunale, ma asservita ad uso pubblico. È un'area, credo che Massimo la conosca, nel senso che ha una servitù d'uso pubblico sui generis, nel senso che c'è un cancello che la separa diciamo dalla strada.

Le perplessità inizialmente sollevate dal proprietario riguardavano appunto la sicurezza dell'attività all'interno, però proprio per questo, la richiesta che ho fatto esplicitamente, siccome la proprietà è di Vicenza, non di Piacenza, e non è presente frequentemente in loco, alla prima occasione, che spero sia nelle prossime settimane, faremo un sopralluogo congiunto per illustrare esattamente, perché una cosa è dirla a voce, abbiamo avuto contatti anche via call, e un conto è dirla a voce l'idea e l'altra è spiegarla effettivamente.

Nel senso che andrebbe ovviamente separata l'area a verde con una recinzione e creato un accesso che non sia dalla parte del parcheggio, ma dalla parte di via Duca di Pistoia.

Non abbiamo avuto fino adesso questioni ostative, vediamo nelle prossime settimane appunto se la cosa può andare avanti. Diversamente dovremo pensare, a questo

punto, mi viene anche un po' difficoltoso perché non è che ci sono tante aree a Sant'Ilario di proprietà pubblica che possono calzare. Questa mi sembra proprio quella più idonea.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Ringrazio della risposta, che poi in realtà è una non risposta perché sono passati sei mesi e questa sera io mi attendevo delle risposte concrete, ma ripeto non da dare a me, ma che io naturalmente trasmetterò alle 57 persone di Sant'Ilario dicendo che al momento non c'è nessuna certezza sul fatto che venga realizzata questa area cani, non c'è nessuna tempistica, non c'è nessun cronoprogramma e non è stanziato nessun fondo a bilancio per quest'area cani.

Quindi questa è la risposta che viene dati, anzi la non risposta che viene data e che mi premuro di trasmettere ai cittadini di Sant'Ilario. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Ha alzato la mano? Ok, non avevo visto, Consigliera Cavaleri prego.

**CONSIGLIERE CAVALERI KATIA (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Buonasera a tutti. Innanzitutto vorrei ringraziare la Sindaca e l'Assessore Parini per la risposta data a questa interpellanza e il Consigliere Cozzi per aver portato questo tema stasera in Consiglio Comunale.

Dalle risposte che sono state date sia dalla Sindaca, che dall'Assessore, si vince chiaramente che rientra nelle intenzioni e nei propositi dell'amministrazione comunale realizzare quest'area.

E vorrei anche rassicurare il Consigliere Cozzi che praticamente le necessità che sono state espresse dai richiedenti sono state puntualmente accolte, analizzate e portate in discussione puntualmente nei nostri numerosi incontri. Per cui se ne parla da tempo e i richiedenti lo sanno, perlomeno i richiedenti che hanno a che fare con me.

Con loro si è creato un rapporto di condivisione e di confronto quotidiano e ordinario, nel senso che sicuramente questo approccio è facilitato dal fatto che io a Sant'Ilario lavoro e lavoro in un negozio, per cui va da sé che una buona fetta dei residenti di

Sant'Ilario transitino nel negozio appunto quotidianamente.

Allora, tutto questo diciamo che ci permette di aggiornarli puntualmente sull'avanzamento del progetto, quindi le risposte ce le hanno, glielo posso assicurare, le condivida con i firmatari della sua petizione perché le risposte le posso assicurare che le hanno.

Tra l'altro, vorrei aggiungere, questo è un mio pensiero comunque, ritengo molto sano e costruttivo il rapporto che si è creato con loro, perché sui social di tutto questo non trovate traccia e non ne troverete perché sono proprio argomenti che vengono discussi in luoghi di ritrovo, della frazione in questo caso, o comunque, in questo caso, nel mio negozio, faccia a faccia.

Per cui le risposte le posso garantire che ce le hanno, perché sui social è noto che spesso si interagisce con persone che nemmeno si conoscono o con i quali si condivide al massimo la residenza nervianese. Per cui la conversazione, a mio avviso, una conversazione virtuale diventa molto difficile, i toni risultano magari un po' accesi, possono nascere degli equivoci e questo non porta a nulla di buono.

Mentre ho trovato molto sano e costruttivo dialogare direttamente con loro e questo, sono sincera, mi ha permesso veramente di scoprire il valore del rapporto umano che ultimamente lascia un po' a desiderare. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi?

**P. N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/01/2024 - PROT. N. 1332 - DAI GRUPPI CON NERVIANO - GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE - LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA XX SETTEMBRE DETTO "IL FUNGO".**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al punto successivo che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 16 gennaio 2024 prot. 1332, dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito alla situazione dell'immobile di via XX Settembre detto 'Il Fungo'".

Vado a darne lettura.

Premesso che ci risulta che l'immobile di via XX Settembre, cosiddetto "Fungo" di Garbatola abbia un proprietario dal 2022, dopo l'aggiudicazione all'asta giudiziaria del Tribunale di Milano.

Sottolineato che la struttura, con almeno due varchi nella recinzione, resta pericolosamente accessibile a chiunque, come purtroppo dimostra la tragedia degli ultimi giorni.

Sottolineato che persiste lo stato di completo abbandono dello stesso: dai locali sventrati alla ricerca di rame e molto altro, fino alla presenza di materassi usati da qualcuno che all'interno vi ha trovato riparo, passando per i rifiuti di ogni genere, comprese diverse siringhe già utilizzate.

Preso atto di alcune dichiarazioni sulla stampa locale del Sindaco dove si riporta testualmente:

*"Abbiamo fatto vari incontri con l'attuale proprietà, ma, al momento, non ci sono novità".*

Visto tutto ciò, si chiede al Sindaco di relazionare nel primo Consiglio Comunale utile in merito alle problematiche di sicurezza dell'area in oggetto e sul futuro urbanistico dell'immobile nella speranza che si arrivi ad una soluzione per riqualificare, in qualche maniera, il fatiscente edificio.

Il primo firmatario è il Consigliere Massimo Cozzi, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie. Innanzitutto mi associo, purtroppo è successa una tragedia, quindi non posso che associarmi appunto a quanto ha fatto la Sindaca con la famiglia esprimendo tutta la solidarietà per quanto successo.

Detto questo, è innegabile che la situazione del "Fungo" prosegue insomma col fatto appunto di una situazione ancora lontana dall'essere risolta e lo scopo dell'interpellanza è portare in Consiglio Comunale questa situazione.

Le domande che sono poste qui riguardano il discorso di capire riguardo alla problematica di sicurezza dell'area in oggetto.

L'altra domanda che è posta è quella che, visto che ci sono stati, leggendo almeno sulla stampa, diversi incontri da parte sia del Sindaco, ma anche da parte dell'Assessore alla partita, capire sul discorso della riqualificazione urbanistica dell'immobile se c'è qualche novità in merito o meno.

Ne approfitto per fare, visto che si sta parlando dell'argomento, altre due domande appunto riguardo alla situazione relativa al credito che vanta l'ente, quindi sul discorso dell'IMU, dell'ICI e della TARI, sapere un aggiornamento in merito.

E l'ultima domanda è relativa al discorso della convenzione in essere e dell'impegno, che io avevo letto, della proprietà, se ancora c'è, relativa alle opere previste nella convenzione da realizzare che, ricordo, erano la famosa rotatoria in zona "La Guardia" e poi la ciclabile nella zona della "Madonna di Dio 'l Sa".

Quindi, alle due domande che sono inserite qui, ne ho approfittato per allargare l'argomento per avere un quadro completo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Per quanto riguarda le domande poste, non posso fare altro che confermare il fatto che sono avvenuti diversi incontri, molti incontri. Io personalmente penso di averne fatti quattro o cinque, credo che poi gli uffici e l'Assessore ne abbiano fatti anche di più, oltre a quelli a cui ho partecipato io.

Quindi il tema è assolutamente all'attenzione da parte di tutti noi perché c'è un interesse ovviamente comune che è quello di, in qualche modo, trovare una soluzione ad un'area che chiaramente presenta una situazione di degrado. Quindi è nell'interesse di tutti trovare una soluzione ragionevole.

Ovviamente è un'area privata e, in quanto tale, l'intervento che può fare l'amministrazione comunale è limitato al sollecitare e cercare di trovare una soluzione.

Sempre parlando di incontri che sono avvenuti, avevamo già un incontro pianificato il lunedì immediatamente successivo alla tragedia, che ovviamente è saltato, e ci siamo incontrati martedì 23, cioè qualche giorno fa, ancora una volta per verificare innanzitutto se avevano provveduto, come era atteso, alla sistemazione dei luoghi.

Se vi è capitato di passare da quelle parti, l'area è stata completamente chiusa e recintata, il martedì 23 ho chiesto anche che venissero messi dei cartelloni molto evidenti con "divieto di accesso" e "proprietà privata". Mi risulta che oggi siano stati messi anche questi cartelli.

Quindi l'area adesso è ben recintata, però è chiaro che la situazione di degrado si potrebbe forse solo limitare se si avviasse un cantiere. Quindi è questo il vero focus su cui siamo tutti molto concentrati.

Poi lascerò la parola ovviamente all'Assessore Parini che potrà magari meglio inquadrare l'immobile dal punto di vista urbanistico e tutto quello che riguarda proprio la proposta di progetto che eventualmente dovrà venire dalla proprietà.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza, so anche, perché ho chiesto una relazione alla Polizia Locale, che vengono fatti diversi controlli durante le operazioni di pattuglia.

Viene registrato qualcosa quando si verifica qualcosa, quindi durante i controlli quello che è emerso è che loro entrano e non c'era movimento, non c'era nessuno e quindi non c'era ragione di intervenire.

Questo per dire che è attenzionato dal punto di vista sia dell'amministrazione comunale, sia da parte della Polizia Locale.

Ci saranno altri incontri con la proprietà e auspichiamo tutti che alla fine si possa trovare una quadra perché, ripeto, quell'area di degrado la si risolve soltanto se cominceremo mai a vedere una un'area da degrado a cantiere e quindi questo è auspicabile.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono..., prego Assessore Parini.

**ASSESSORE PARINI SERGIO GIUSEPPE**

Per quanto riguarda l'aspetto edilizio urbanistico, come già detto, ci sono stati numerosi incontri, oltre che con le parti politiche, anche fra gli uffici e i tecnici che si sono alternati in questo anno e mezzo con diversi accessi agli atti, richieste di approfondimenti perché la questione, che fra l'altro si

è complicata nel tempo, nel senso che inizialmente, ad asta esperita, erano ancora in vigore una serie di misure che permettevano alla proprietà di fare tutta una serie di interventi di efficientamento dell'edificio, trattandosi di edificio residenziale, che poi sono venuti a cadere.

Quindi il quadro economico che la che la proprietà si era prefissa, come nell'altro caso che abbiamo trattato, trattandosi di interventi di carattere privato, devono fare i conti con le loro disponibilità. Sono questioni sulle quali francamente ci si può entrare fino a un certo punto.

Abbiamo comunque sollecitato una proposta perché in questo anno e mezzo, al di là di ipotesi o comunque aperture da parte dell'amministrazione comunale, anche a rivedere la proporzione delle destinazioni previste in convenzione che non sono cogenti, nel senso che non limitano eventuali modifiche che attualmente prevedono la grandissima parte di residenziale e una minima parte di terziario.

La possibilità è quella di aumentare appunto il terziario, quindi di andare incontro a quella volontà manifestata sin dall'inizio dall'amministrazione comunale di cercare di limitare con diverse misure che possono andare dal taglio degli alloggi, sino appunto all'aumento della tipologia meno presente, cioè quella del terziario, di evitare che quel grosso edificio diventi una sorta di ghetto.

Non dimentichiamoci che i numeri che si sono sempre fatti su quell'immobile portavano ad una realizzazione di residenziale che avrebbe aumentato, lo dico in proporzioni, i calcoli sono facili da fare, aumentata la frazione di Sant'Ilario di ben il 10% della propria popolazione, nel senso che divenivano fra i 150 e i 200 residenti, rispetto alla popolazione di Garbatola che è attorno ai 2.000 abitanti insomma, giusto per capirci. È facile poi fare le considerazioni conseguenti rispetto all'impatto che potrebbe avere una presenza residenziale così massiccia in un solo edificio.

Tutti questi ragionamenti che sono stati fatti nel tempo comunque devono essere concretizzati da parte della proprietà con la presentazione di una proposta formale, che al momento non è ancora stata depositata. Ci hanno assicurato che loro sono quasi pronti, quindi quando ci sarà questo passaggio, quindi il deposito di questi atti vi informeremo insomma.

Anche perché le ipotesi sul tavolo riguardano anche eventualmente la possibilità, sulla quale non abbiamo fatto preclusioni, però ovviamente va valutata la proposta di modificare la convenzione, anche perché

sono passati, cos'era? Del 2009 mi pare che sia la convenzione originaria e quindi ci sono una serie di strumenti alternativi, per esempio le fidejussioni, che possono essere messe in campo sempre a garanzia comunque e a tutela dell'ente. Questo è quanto. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Sì, l'Assessore Minoja che chiedeva, prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Cerco di rispondere, per quanto possibile, al Consigliere Cozzi.

Solo una precisazione di carattere procedurale, ma semplicemente perché mi spiacerrebbe poi non essere in grado di rispondere in maniera precisa, siccome di solito gli argomenti che tratto parlano di numeri sui quali occorre un minimo di precisione. Lo chiedo come atto di cortesia, se fate un'interpellanza e volete sapere qualcosa in più, cacciateci dentro pure quello così me lo preparo anch'io, però per puro spirito di collaborazione lo preciso.

Diciamo che è una pratica che ho seguito, quindi posso rispondere in maniera abbastanza articolata.

Dobbiamo distinguere due cose: se parliamo dell'immobile o se parliamo della proprietà, perché se parliamo dell'immobile, quell'immobile ha una storia pregressa che in questo momento sta seguendo un suo iter procedurale dal punto di vista legale, chiamiamolo cos.

Ci sono stati vari passaggi di proprietà, varie questioni irrisolte, GESEM ha messo in atto tutte le procedure che potevano essere messe in atto e lì vedremo alla fine cosa riusciremo a recuperare, se riusciremo a recuperare qualcosa, anche perché in alcuni di quei passaggi si era chiaramente manifestato il fatto che fossero delle scatole vuote.

Se invece parliamo della nuova proprietà, quindi a decorrere dal luglio 2022, non ci sono arretrati in essere per il semplice motivo che la partita più grossa che si gioca su quell'immobile ed è quella appunto del vecchio contenzioso con le precedenti proprietà, è quella dell'IMU.

Ma qua c'è una precisazione da fare, nel senso che c'è, l'articolo era l'1 perché era la legge di Bilancio, quindi articolo 1, mi pare che il comma fosse il 751, ma non ci giurerei, la legge è la 160 del 2019, è quella che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio

2022 i cosiddetti immobili merce siano esentati dall'IMU.

Cosa sono gli immobili merce? Sono degli immobili che hanno già ottenuto un accatastamento, quindi non stiamo parlando di un immobile in costruzione, perché quando un immobile è in costruzione l'IMU si sconta sul terreno edificabile su cui questo sta sorgendo. Quando l'immobile è ultimato invece l'IMU la si sconta su quella che è la sua categoria catastale.

Ma se questo immobile è di proprietà di un soggetto, nel caso di specie una società, potrebbe anche essere una ditta individuale, comunque un soggetto che come oggetto sociale ha le costruzioni, quindi non un'immobiliare tout court, ma proprio un'immobiliare di costruzione, quindi deve avere un codice ATECO fino al Registro delle imprese di questa tipologia, ed è stato contabilizzato nel bilancio di questa società quale immobile merce, allora è esentato dall'IMU.

Nell'ordine, io avevo parlato con il funzionario responsabile di GESEM per quanto riguarda la verifica di questa casistica, le posso garantire, perché ho visto personalmente perché mi è stata trasmessa dal Dottor Cozzi, la dichiarazione IMU che è stata presentata regolarmente nei termini.

Avendolo acquistato nel 2022, dovevano presentare la dichiarazione IMU entro il 30 giugno 2023, l'hanno presentata a giugno, adesso la data non me la ricordo; in tale dichiarazione IMU venivano distintamente indicati i tre immobili che fanno parte del cosiddetto "Fungo", le categorie tali D8, D2, anche qua a memoria non me lo ricordo, ma per tutti e tre è stato indicato che erano un immobile merce.

Mi è stata trasmessa anche la visura camerale, ho verificato, anche se non è che fosse mio compito, ma mi piace verificare il lavoro altrui, è un'immobiliare di costruzione e, come direbbero gli inglesi, last but not least, l'ultima verifica che ho fatto, quella sul loro Bilancio depositato perché non ho visto nel loro stato patrimoniale, nelle immobilizzazioni non c'era nulla, quindi diamo per certo che quell'immobile non sia nelle immobilizzazioni, ho visto importanti valori nelle rimanenze.

Quindi, senza chiedergli nel dettaglio, anche perché io personalmente in questo momento non ne avrei il potere, cioè è GESEM che sta seguendo la partita delle verifiche, do per scontato però che non avendolo visto nelle immobilizzazioni, se è nelle rimanenze vuol dire che è un immobile merce.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Si era prenotato il Consigliere Lavazzetti, prego.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Buonasera. Da circa un mese e mezzo sono delegato alle frazioni e devo dire che la discussione che è stata portata all'interno di questo Consiglio mi fa piacere perché porta in evidenza i problemi che ci sono all'interno delle frazioni.

Per quanto riguarda il cosiddetto "Fungo" di Garbatola, purtroppo sono decenni che abbiamo questo problema e ce lo portiamo dietro. Adesso speriamo che, con la proprietà nuova, si riesca ad attivare qualcosa che risolva la questione.

L'altra cosa è che prossimamente è nostra intenzione proporre ancora un incontro con i cittadini delle frazioni per continuare la discussione che era già iniziata due anni fa e portare avanti questo incontro a livello annuale, per quanto si può, e per verificare un po' l'andamento all'interno delle frazioni. Ricordo che le frazioni sono quattro, c'è anche Costa e San Lorenzo, che è un po' fuori, però ha dei problemi non indifferenti.

Il lavoro più grosso che ci sarà da fare sulle frazioni, che probabilmente io non vedrò, sarà quando ci sarà la fermata a Cantone. E lì bisognerà lavorarci e lavorarci veramente molto, molto bene. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Come diritto di replica. È evidente - e con questo concordo con il Sindaco - che la risoluzione della problematica non può che passare per la riqualificazione urbanistica dell'immobile insomma, perché, per il resto, sono tutte operazioni tampone che vengono fatte.

Noi avevamo presentato l'anno scorso un'interpellanza con richiesta di risposta scritta, dove si evidenziava la pericolosità dell'immobile e la risposta che ci era stata data nell'aprile dell'anno scorso è che essendoci una proprietà che l'immobile era stato messo in sicurezza.

È evidente che poi sappiamo tutti le condizioni di quell'immobile, mantenerlo in sicurezza per un lasso di tempo così alto insomma è difficile.

Per quanto riguarda invece le dichiarazioni che ritengo interessanti fatte dall'Assessore Parini sul discorso della convenzione dove appunto mi sembra di capire che si possono mettere in discussione e valutare altre ipotesi rispetto a quelle che erano previste originariamente, quindi mi riferisco alla rotatoria in zona La Guardia e la ciclabile in zona Madonna di Dio 'l Sa. Anche qui, vorremmo eventualmente sapere in prospettiva quali sono queste alternative insomma che vengono date.

Poi concludo dicendo che ringrazio il Consigliere Lavazzetti per quanto ha detto, ma l'ultima parte non era assolutamente inerente all'ordine del giorno che era l'interpellanza che parla esclusivamente del "Fungo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Assessore Parini e poi andiamo...

**ASSESSORE PARINI SERGIO GIUSEPPE**

Quando intendevo modifiche di convenzione, mi riferisco a dettagli, non certo al contenuto della convenzione. Il contenuto della convenzione quello è.

Diversamente, si andrebbe a creare una sorta di vulnus che non sarebbe il caso di creare.

Le opere previste in convenzioni quelle sono, ho parlato per esempio di una diversa modalità di garanzia che attualmente, lo dico, se dovessimo andare a discutere oggi, cosa che non è fattibile, visto com'è congegnata la convenzione, le fideiussioni non so, ma probabilmente avremmo qualche problema a discutere fideiussioni accese non so quanti anni fa da soggetti che non so se esistono più e comunque hanno subito un fallimento e hanno messo all'asta della proprietà.

Pertanto, quando verrà presentata la proposta, ovviamente se è nei limiti che la normativa prevede come facoltà della giunta, ci sarà sicuramente un passaggio in Commissione; se se sarà di facoltà della del Consiglio Comunale passerà dal Consiglio Comunale, su questo non ci sono discussioni.

Ripeto, il contenuto quello è e quello rimane.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Forloni prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie. Stiamo parlando in due interpellanze delle frazioni e quindi mi sembra molto importante, anche la riflessione che ha condiviso con noi - e la ringrazio - la Consigliera Cavaleri e le cose che diceva il Consigliere Delegato alle frazioni.

Quindi non era un argomento proprio pregnante delle interpellanze, però mi sembra giusto, siamo in Consiglio. Quindi ringrazio anche di questo.

Nel merito, due riflessioni porto alla condivisione. Da un lato la situazione immediata, che è quella della sicurezza. La Sindaca ha detto appunto che sono stati posti i cartelli, che c'è la recinzione, però noi sappiamo che cartelli e recinzione servono fino a un certo punto.

Quindi io chiedo di sapere se è stato richiesto oppure se esiste già una forma di sicurezza, che la proprietà faccia passare delle guardie giurate in orari precisi o meno precisi, per verificare, perché quello che è successo è molto grave. Quindi il profilo della sicurezza.

L'altro invece è la destinazione, nell'intervento che ha fatto, sempre molto puntuale, l'Assessore Parini ha richiamato un fatto, magari non l'ha detto espressamente, ma si riferiva evidentemente al fatto che la nuova proprietà, questa immobiliare che ha una capacità economica adeguata ad affrontare il problema del cosiddetto "Fungo" confidava evidentemente nel 110%, credo che fosse quello e che invece è poi sfumato.

Quindi io mi chiedo e chiedo all'amministrazione, poi magari faremo anche, cioè escludiamo il magari, degli approfondimenti vedendo un po' anche noi le carte, dicevo che spesso è difficile il confine tra un edificio che giace in una situazione precaria, diciamo così, da tantissimi anni e un edificio abbandonato, che poi può prevedere la possibilità di altro genere di interventi.

Ecco, il problema diciamo che adesso siamo un po' a un punto di svolta. Questa proprietà adesso ci si è detto di diversi incontri, sommandoli sono circa una dozzina di incontri, quattro o cinque a cui ha partecipato la Sindaca e altrettanti o anche più incontri tra i funzionari e la proprietà.

Quindi c'è un confronto che confido abbia raccolto elementi sulla serietà, non tanto dell'impresa, ma sulla serietà di una ipotesi di utilizzo economicamente sostenibile di questo immobile, altrimenti il ragionamento è diverso, si parla in termini di

abbandono e si ragiona con altre prospettive e con altra normativa, che esiste e si può fare.

La convenzione, diceva l'Assessore Parini, molto giustamente, stiamo nell'ambito della convenzione, si può agire, le percentuali del residenziale, del terziario, la prospettiva rispetto a una convenzione del 2009 con delle ipotesi e di crescita, ma anche una realtà economica che consentiva ai singoli e alle famiglie di pensare anche a degli investimenti, la crisi stava per arrivare, ma non era ancora proprio arrivata. Ecco, lo scenario è molto cambiato.

E quindi nell'ambito della convenzione che tutto può essere anche modificabile, se questo porta a un intervento che va nella direzione dell'interesse pubblico.

E allora anche pensando a uno sforzo ulteriore, forme legate sempre al residenziale, quali l'housing sociale e altre forme, possono, secondo la nostra valutazione, anche entrare in un ragionamento di eventuale modifica della convenzione, ma alla base di ogni ragionamento c'è la serietà dell'impresa, la serietà che io identifico nella sua capacità economica, cioè se questo intervento è bancabile o meno, perché altrimenti resta così.

Io credo che, alla luce degli incontri, alla luce di quello che è successo, alla luce del fatto che anche in ragione della sicurezza e del decoro del paese, della stessa amministrazione insomma, una risposta a quella realtà, a quella porzione di territorio debba essere data.

Ci sono dei tempi che bisogna darsi, è vero, è di proprietà privata, ma questo non significa che non ci possa essere un dialogo, un confronto, una proposta che porti a una soluzione. Quindi io credo che si debba ragionare in tempi.

Quindi, a questo punto, io chiederei un approfondimento che questa sede non ci consente magari tanto, anche in Commissione, una "Commissione Fungo", possiamo fare tutto quello che ritenete, per approfondire meglio e verificare anche i tempi perché, ripeto, e su questo ritorno al punto iniziale e concludo il mio intervento, c'è un problema di sicurezza.

Non deve più succedere quello che è successo. E su questo cartelli e recinzione non bastano. Io credo che la Sindaca, con la responsabilità di capo dell'amministrazione, che è l'intera amministrazione, debba chiedere di più alla proprietà. Non serve che passi la Polizia Locale, o meglio serve, ma non è quello.

Sulla proprietà privata occorre che ci siano elementi di sicurezza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie.

**ASSESSORE PARINI SERGIO GIUSEPPE**

Cerco di sintetizzare. Allora, per quanto riguarda la Commissione, già ho detto, nel senso, nel momento in cui abbiamo degli elementi possiamo discuterli, se non abbiamo elementi, proposte diventa un esercizio quasi inutile.

Così come le considerazioni corrette fatte sulla fattibilità dell'intervento trovano risposta naturalmente sul mercato, nel senso che chiaramente la società, che è una società di costruzioni, cioè acquistano immobili o aree per realizzare interventi, devono far fruttare il loro investimento. Adesso, detta brutalmente è così, ma non c'è un'altra spiegazione, non penso che abbiano acquistato all'asta un immobile per fare beneficenza fra virgolette.

Con questo, non voglio assolutamente fare nessun tipo di considerazione sull'ipotesi per esempio dell'housing sociale perché l'housing sociale comunque rientra all'interno della destinazione residenziale. Quindi è nella libertà dell'imprenditore.

L'imprenditore stesso può destinare parte in locazione, parte in vendita, parte non so. Voglio dire, è una cosa sulla quale possiamo stare qui a parlare per due giorni, ma se non abbiamo degli elementi concreti diventa difficile.

Invece per quanto riguarda la questione della sicurezza, io mi permetto di utilizzare anche qui delle considerazioni di carattere tecnico, nel senso che io in quell'area ci sono entrato, siamo entrati con la proprietà, la conoscevo comunque già in precedenza. Limitarsi, ma questo l'ho detto anche alla proprietà, lo sappiamo, diciamocelo fuori dai denti, se uno lì ci voleva entrare, anche senza i varchi nella recinzione, ci sarebbe entrato comunque, cioè scavalcare una recinzione è un esercizio che faccio anch'io a 60 anni suonati. Quindi non è sicuramente un ostacolo per chi vuole entrare in un immobile del genere.

Data la sua configurazione, diventa assolutamente impossibile da confinare, nel senso che ha un sacco di accessi, un sacco di aperture, ha l'accesso dalla parte diciamo del seminterrato.

Fra virgolette, murare tutto è assolutamente una cosa impossibile. E anche facendola, in una situazione di quel genere lì, cioè molto defilata rispetto

all'abitato e quant'altro, i muri potrebbero essere comunque abbattuti, come è successo in altre case di immobili non presidiati e non sorvegliati.

Dico non presidiati e non sorvegliati perché l'unico sistema che può permettere la presenza anche fisica di qualcuno lì è un cantiere, nel senso che si giustifica anche la spesa per un presidio permanente nel momento in cui, oltre a presidiare l'immobile, hai da presidiare attrezzature, gli stessi ponteggi per dire che diventerebbero potenzialmente un'ulteriore possibilità di accesso all'immobile.

La guardiania sappiamo benissimo, ma lo sappiamo perché lo viviamo quotidianamente. anche chi ha un servizio di guardiania privato che passa in maniera periodica anche nell'arco della giornata o della nottata, lascia comunque degli spazi temporali all'interno dei quali chiunque ci può andare.

Quindi il discorso della sicurezza è un discorso purtroppo sul quale siamo quasi disarmati insomma su un immobile di quel genere lì, proprio perché è enorme e ha un sacco di punti potenziali di accesso, anche non potenziali, proprio di accesso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Volevo solo aggiungere che l'Assessore Parini mi ha anticipato perché, in realtà, stavo arrivando anch'io a quel punto, nel senso che sono entrata anch'io in quella proprietà, con i proprietari ovviamente, e, come diceva l'Assessore, è praticamente impossibile murare quell'area.

Quindi, il modo migliore è quello che è stato richiesto, è quello di presidiarlo e di strutturalo in maniera ancora più solida dal punto di vista della parte esterna o dei cancelli esterni, dotarlo di cartellonistica, la Polizia Locale sa di dover passare, come faceva anche prima, l'ha sempre fatto. Però voglio sottolineare il fatto che da parte dell'amministrazione comunale c'è un pressing notevole sulla proprietà.

Poi, ripeto, nessuno di noi è in grado di fare i conti in tasca alla proprietà e quello che loro hanno in mente di fare, rispetto al progetto.

Diciamo che l'ultima volta è stato chiesto in maniera forte e decisa un crono programma. Quindi mi aspetto, ci aspettiamo che arrivino con un progetto, con un'ipotesi e con quant'altro.

Però ripeto tutto quello che è nelle nostre possibilità lo stiamo facendo, ma non lo stiamo facendo da ieri, lo

stiamo facendo da due anni perché quello è un tema che è chiaramente presente da decenni e noi, nei limiti delle nostre possibilità, lo stiamo presidiando e monitorando.

Se ci saranno novità, come già spiegato, siamo pronti a discutere qualsiasi ipotesi che debba essere discussa in un contesto di Consiglio Comunale, piuttosto che in Giunta, perché l'obiettivo di tutti è quello di trovare una soluzione per quell'immobile.

Quindi voglio che sia chiaro per tutti che è nel massimo interesse di tutti noi e che dal nostro punto di vista stiamo facendo tutto il pressing che serve.

Ovviamente anche loro hanno avuto tutta una serie di vicissitudini, hanno fatto diversi accessi agli atti, hanno cambiato anche dei referenti dal punto di vista legale, dal punto di vista tecnico.

Quindi non è un discorso evidentemente neanche semplice per quanto riguarda la proprietà.

Mi rendo conto che anche loro hanno acquistato e quindi si sono trovati anche magari con delle sorprese rispetto a quella che era la loro aspettativa.

E' attenzionato ad un livello direi massimo per quello che ci è consentito.

Io spero veramente che nell'arco di poco tempo, qualche mese, si possa, in qualche modo, portare qualche novità.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo al punto successivo.

**P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 17/01/2024 - PROTOCOLLO N. 1459 - DAI GRUPPI CON NERVIANO, GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE, LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA IN MERITO ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il punto successivo ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 17/01/2024, protocollo 1459, dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito all'appalto del servizio di refezione scolastica".

Vista a registro protocollo lo scorso mese di dicembre la relazione dell'Istituto per la sicurezza alimentare e la nutrizione per conto dell'amministrazione comunale sui plessi di Nerviano, su quanto realizzato dalla ditta che ha in gestione l'appalto della refezione scolastica in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dall'offerta tecnica a circa un anno dall'inizio del servizio.

Sottolineato quanto riportato come proposta da offerta tecnica, si chiede se le seguenti iniziative siano state realizzate o se sia intenzione dell'amministrazione comunale farlo e con quale tempistica.

Fornitore di un abbattitore alla primaria di via Roma e fornitore di borse termiche, doggy bag, come iniziativa per limitare lo spreco alimentare.

Dotazione, il primo anno di appalto, alle classi prime di borracce in alluminio all'interno del progetto Plastic Free.

Proposta di fornitura di yogurt, gusto albicocca, banana, fragola, budino al cioccolato con caratteristica di essere a filiera corta e prodotti dalla Cooperativa Sociale Arca di Noè, come iniziativa con una ricaduta sociale.

La disponibilità di 26 forni a microonde in comodato d'uso per gli utenti domiciliari, la fornitura annuale a titolo gratuito di n. 20 pasti giornalieri per tutta la durata dell'appalto, la fornitura annuale a titolo gratuito di n. 50 pacchi alimentari all'anno per tutta la durata dell'appalto.

Primo firmatario Consigliere Cozzi. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

In questo caso, abbiamo preso spunto dalla relazione che è stata protocollata a dicembre dell'Istituto per la sicurezza alimentare e la nutrizione, che è quello che, per conto dell'amministrazione comunale, controlla diciamo i plessi di Nerviano per quanto riguarda la refezione scolastica. E stiamo parlando appunto di una relazione su un nuovo appalto che è quello che è stato assegnato dal 1° settembre 2022 e scadrà il 31/08/2027 e prevede appunto, come riportato puntualmente nell'interpellanza, delle migliorie che sono presenti nell'offerta tecnica.

A noi sembrano delle proposte tutte quante interessanti, appunto alcune per limitare lo spreco alimentare, che fra l'altro la stessa società che ha in gestione l'appalto a Nerviano lo ha già fatto in altri Comuni, lo ha fatto ad esempio ultimamente a Bareggio, l'ha fatto a Bollate, l'ha fatto a Legnano, l'ha fatto l'anno scorso anche a Pogliano. E quindi pensiamo che lo possa fare tranquillamente a Nerviano.

Poi abbiamo iniziative per limitare l'utilizzo della plastica e poi abbiamo iniziative con ricaduta sociale, ci sembrano tutte iniziative interessanti e, appunto, visto che sono state messe all'interno dell'appalto in questione, ci sono delle precise domande per capire se e quando appunto verranno messe in atto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Assessore Re Depaolini.

**ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Buonasera anche da parte mia.

Io tendo a parlare sempre in chiusura di Consiglio, però va bene. Cercherò di essere veloce, ma, al contempo, puntuale.

Come giustamente citava il Consigliere Massimo Cozzi nella lettura dell'interpellanza, di fatto si fa riferimento a questa relazione che viene stilata più o meno con una cadenza annuale dalla ditta che segue tutta una serie di sopralluoghi e di verifiche di natura tecnica rispetto a quella che appunto è la conformità, rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto e che poi, anche l'offerta tecnica presentata in sede di gara, di fatto venga poi realizzata.

Per cui, nella stesura proprio dell'interpellanza vi siete fortemente ispirati, che è assolutamente legittimo, ai rilievi che vengono fatti all'interno

della relazione che di fatto poi vengono messi come punti da attenzionare e da spiegare alla collettività. Ci tengo a fare questa precisazione perché c'è un'attenzione molto alta rispetto a questo tema, tant'è vero che, al di là della ditta ISAN, credo da un decennio, forse anche qualcosina di più, tutti gli appalti che si sono susseguiti, rispetto alla refezione scolastica sono sempre stati supportati e c'è sempre stato un Consiglio di natura squisitamente tecnica proprio per l'evoluzione del servizio.

Per cui, da sempre c'è forte attenzione da parte degli uffici che viene fatta con una cadenza che, al di là di quella che è la relazione annuale, è fatto con una cadenza che, in realtà, è di tipo e di natura quotidiana.

Fatta questa precisazione che mi sembrava doverosa, vado a riprendere i punti che di fatto vengono anche posti come non da rilevare, chiedono un parere all'amministrazione rispetto a quello che sarà poi il futuro di alcune migliorie che erano state poste a base di gara.

Il primo punto era quello degli abbattitori, in particolare sul plesso di via Roma. Gli abbattitori a che cosa servono? Consentono di mantenere la catena del freddo in modo tale che gli alimenti si conservino in una modalità tale che possano essere poi trasportati al di fuori dei plessi scolastici, in modo tale che, quelle che dovessero essere le eventuali eccedenze, possono essere ridistribuite a dei soggetti terzi.

Ad oggi, questa cosa non è potuta essere realizzata, in particolare con l'acquisto degli abbattitori, ma perché manca il soggetto che è in grado di gestire questa catena del freddo, perché è vero che l'abbattitore fa questo primo passaggio di congelare, di abbattere, questo è il termine giusto, gli alimenti già cucinati, però il mantenimento della catena del freddo deve proseguire anche al di fuori da quello che è il plesso scolastico.

Ad oggi abbiamo un'associazione, credo, tra l'altro, con la vostra giunta, con Girotti aveva iniziato questo recupero delle derrate che avanzavano, ma in particolare sul secco, quindi sulla frutta e sulla verdura. Si è un po' interrotta durante il periodo del COVID, in realtà adesso è ripresa questa esperienza con un'altra associazione che continua a raccogliere la frazione secca, ma di fatto non è in grado di andare a gestire tutto quello che invece è l'elemento del cibo cucinato.

Per cui, ad oggi, l'abbattitore non è ancora stato acquistato proprio perché manca il soggetto che può

dare seguito alla catena di gestione del cibo e degli avanzi.

Le doggy bag: anche in questo caso, sarebbero utili nel momento in cui questi avanzi, connessi sempre all'eventuale pane, piuttosto che alla frutta, venissero date ai bambini.

C'era stata una sperimentazione in questo senso, poi la cosa non era andata a buon fine, per cui, da lì, si era deciso di andare a consegnare questi avanzi direttamente a queste associazioni che si occupano di ridistribuirle a dei soggetti in stato di necessità. Per cui, di fatto, manca il presupposto della consegna delle doggy bag ai bambini proprio perché non devono portare nulla a casa.

Quello che si sta valutando in queste settimane è che stiamo cercando di capire se con una realtà del territorio che già gestisce la frazione fresca per delle famiglie diciamo bisognose, con una permuta delle doggy bag e con una disponibilità da parte dell'azienda Sodexo di porzionare, quindi di andare a rendere più semplice la gestione della catena del freddo, potrebbero rendersi disponibili a riconsegnare anche gli avanzi delle eventuali derrate già cucinate che dovessero avanzare.

Per cui, stiamo valutando una permuta eventualmente di queste doggy bag che, con l'acquisto dell'abbattitore, potrebbero invece dare vita a questa redistribuzione che, ad oggi, in realtà, non è possibile, proprio perché non c'è un soggetto sufficientemente strutturato per portare avanti questo genere di responsabilità.

Le borracce d'alluminio: siamo effettivamente in ritardo di un anno, ma si era già stabilito che venissero consegnate ai bambini in occasione della Giornata mondiale dell'acqua che è il 22 di marzo, se non ricordo male. Per cui, era un qualche cosa che effettivamente è in ritardo, ma è già stata definita la data.

Per quel che riguarda invece la fornitura di yogurt a filiera corta, qua abbiamo un problema perché la fornitura che loro hanno posto come migliororia in sede di gara tratta dei prodotti che non sono biologici e, di conseguenza, vanno in contrasto con quella che è la previsione del capitolato e anche dei CAM che sono i Criteri Minimi Ambientali. Di conseguenza, anche su questo aspetto, si sta gestendo con la ditta la sostituzione di questa offerta proprio perché di fatto va a contrastare con quello che è tutto impianto biologico della fornitura di cibo all'interno delle derrate alimentari.

Tra l'altro, abbiamo anche appena ricevuto, proprio in virtù di questa caratteristica di cibo biologico del nostro appalto, un contributo che sarà da distribuire su alcune famiglie, ma ci è stato assegnato proprio per l'utilizzo di prodotti biologici.

Per cui, va da sé che, a maggior ragione, ma a prescindere, non possiamo andare a contrastare la previsione del capitolato.

Rispetto invece al comodato dei 26 microonde, al di là che c'è tutto un problema di come eventualmente gestire e definire le responsabilità legate all'eventuale comodato d'uso, perché andrebbero comunque all'interno di famiglie che magari hanno tutta una serie di altri problemi, per cui il danneggiamento, piuttosto che la mancata restituzione del supporto e via dicendo, ma anche confrontandoci con gli assistenti sociali e parlando direttamente con le nostre famiglie, di fatto non abbiamo ravvisato questa necessità.

Per cui non è qualche cosa che ad oggi sarebbe utile anche perché bene o male chi ha questo genere di esigenza si è già, in qualche modo, adoperato per poterla acquistare.

Per cui, anche su questo punto, vorremmo procedere con una permuta in favore invece degli ultimi due punti, per cui i 20 pasti gratuiti giornalieri e i 50 pacchi annuali.

Mancando di fatto la domanda in questo senso, quello che vorremmo fare e che in realtà abbiamo già fatto in maniera informale con la ditta è che fossero appunto permutati e che si andasse ad integrare invece quello che è un bisogno, ahimè, invece molto più sentito e reale della fornitura di pasti giornalieri.

In particolare, mi sono fatta dare un paio di dati dagli uffici, per ora, in particolare sulla fornitura di pasti gratuiti giornalieri, abbiamo erogato 1.515 pasti all'interno delle scuole e 362 pasti gratuiti al domicilio.

Per cui capite che in un anno e poco più di questo nuovo appalto, quanto è forte il bisogno in questo senso, per cui ci sembra assolutamente più sensato andare a fare una permuta su qualche cosa che davvero serve.

Stessa cosa sui pacchi annui, anche qua, fondamentalmente sono solo per modo di dire 15 pacchi erogati dal servizio sociale, quello che stiamo cercando di fare è di far sì che questi pacchi non transitino tanto dal servizio sociale stesso, ma che in qualche modo possano essere messi a minimo fattore comune delle realtà associative del territorio che già gestiscono il supporto alle famiglie in stato di

necessità, per cui le CARITAS, il Gruppo Vincenziano e via dicendo.

Credo di aver risposto bene o male a tutto. Se ci fosse qualche altra domanda, sono a disposizione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo dichiarare chiusa la seduta.

Buonanotte.